

INDICE

<i>Prefazione</i> di Raffaele De Luca Tamajo	13
<i>Introduzione</i>	17

CAPITOLO I FONDAMENTI GIURIDICI E AUTONOMIA SISTEMATICA DEL DIVIETO DI ABUSO DEL DIRITTO

1. Un principio in cerca d'autore: la carenza di un referente normativo specifico del "doppio participio"	21
2. L'araba fenice della figura giuridica dell'abuso: dall'"immobilità dello scontro dogmatico" alla prospettiva di misura del diritto	36
3. Buona fede e abuso del diritto: dalla superfetazione alla differenziazione. Della non sovrapponibilità tra violazione di un dovere e abuso di un diritto	46
4. (segue:) Buona fede e abuso del diritto: la diversità morfologica tra le due figure	55
5. Il ruolo centrale dell'interesse sotteso al diritto quale fulcro della misura di deviazione: dalla relazione 'storica' con gli atti di emulazione (art. 833 c.c.) alla rilevanza della minaccia di far valere un diritto (art. 1438 c.c.) nell'interpretazione del divieto di abuso	59
6. I 'consanguinei' del divieto di abuso: violazione di legge e frode alla legge	68
7. Una nozione a geometria variabile: alla ricerca di un approccio rigoroso tra certezza del diritto e discrezionalità dell'interprete	75
8. L'autonomia privata nel rapporto di lavoro: accenni agli spazi della teoria del divieto di abuso	84

CAPITOLO II
LA GEOGRAFIA DELL'ABUSO DEL DIRITTO
NEL SISTEMA GIUSLAVORISTICO:
L'UTILIZZO ANCIPITE NELLA GIURISPRUDENZA

1. Una lettura euristica della categoria: la funzione di riequilibrio del divieto di abuso 89
2. Il campo largo delle sospensioni dal lavoro: il divieto di abuso oltre la logica diritto/non-diritto 98
3. La bussola della giurisprudenza in materia di abuso delle condotte da parte dei lavoratori 102
4. Il congedo parentale deviato: ricostruzione ed effetti di un istituto 113
 - 4.1. Il frazionamento del congedo: un'ipotesi a rischio di soggettivismo 122
5. Un caso eccentrico di rivalorizzazione dell'elemento soggettivo nel divieto di abuso: la rinnovata ragion pratica della lettura oggettiva 126
6. I limiti 'intrinseci' nello scrutinio sull'abuso e il caso emblematico dell'assistenza ai portatori di *handicap* 133
7. Gli orientamenti giurisprudenziali emergenti su altre prerogative dei lavoratori: i confini tra divieto di abuso e inesistenza del diritto 148
8. Il fenomeno dell'assenteismo: disciplina negoziata e violazione 165

CAPITOLO III
SFERA DEI POTERI DATORIALI E NOZIONI FLESSIBILI:
LA SISTEMATIZZAZIONE ATTRAVERSO IL DIVIETO DI ABUSO

1. Il contesto 'ideale' dei poteri datoriali 181
2. Il raggio di azione dell'abuso del potere datoriale oltre gli spazi della tecnica di procedimentalizzazione 189

3. Il controllo giudiziale dei poteri del datore di lavoro: intersezioni e abusi	196
4. La fase conclusiva del rapporto individuale di lavoro alla luce dell'abuso del diritto: il caso chiave del licenziamento per giustificato motivo oggettivo	205
5. Il <i>fil rouge</i> della pretestuosità e il ruolo del <i>repêchage</i>	215
6. La relazione tra arbitrarietà e pretestuosità	227
7. Le maglie larghe dello <i>ius variandi</i> nel trasferimento del lavoratore	234
8. L'area di libera recedibilità	241
9. I criteri di scelta: lo spazio del divieto di abuso nelle procedure selettive	252
 <i>Riflessioni conclusive</i>	 261
 <i>Bibliografia</i>	 265